



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 46/02

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 45 - VARIANTE

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 02/04/2013 prot. 5574 presentata dal sig. **Scalia Lorenzo** nato ad **Acì Sant'Antonio** il **18/06/1964** ed ivi residente in **Via Stazzone**, c.f. **SCLLNZ64H18A029Y**, nella qualità di proprietario, con la quale è chiesta la concessione edilizia in **variante e parziale cambio di destinazione d'uso di parte del piano cantinato da garage a laboratorio per arti e mestieri, nell'edificio denominato "B"** nell'ambito del progetto per la realizzazione di due edifici per civile abitazione sul lotto n° 1 del P. di L. Puglisi in via L. Capuana ang. P.zza Federico II. assentito con C.E. n° 28 del 10/06/2004 e successiva C.E per opere di completamento n° 4 del 18/02/2013;

Vista la integrazione documenti prot. 9587 del 24/05/2013;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n° 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto architettonico dei lavori allegato alla predetta istanza, redatto dal Geom. Orazio Rapisarda iscritto al Collegio dei Geom. Della Provincia di Catania al n° 1917;

Visto il parere del Dirigente Sanitario in data 3 maggio 2013;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica del 23/04/2013;

Vista la concessione edilizia n. 28 del 10/06/2004;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di €. 150.00 vecl n. 0048 del 27/05/2013 per diritti di segreteria;

Visto l'atto di assunzione vincoli urbanistici e di destinazione del 26/07/2013 sottoscritto dinanzi al Dott. Giuseppe Romano Segretario Comunale, rep. 915 reg.to ad Acireale il 02 Agosto 2013 al n° 29 serie 2;

Preso atto che il richiedente ha titolo come risulta dall'atto di compravendita del 26/11/2012 notaio Francesco Grassi Bertazzi Rep. 8331 racc. 5179, registrato a Giarre il 27/11/2012 al n° 3251.

### DISPONE

#### Art. 1 – Titolare della concessione

Al sig. **Scalia Lorenzo** nato ad **Acì Sant'Antonio** il **18/06/1964** ed ivi residente in **Via Stazzone**, C.F. **SCLLNZ64H18A029Y** nella qualità di proprietario dell'immobile oggetto di concessione edilizia in variante;

#### Art. 2 Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, di eseguire i lavori di **variante e parziale cambio di destinazione d'uso di parte del piano cantinato da garage a laboratorio per arti e mestieri, nell'edificio denominato "B"** nell'ambito del progetto per la realizzazione di due edifici per civile abitazione sul lotto n° 1 del P.di L. Puglisi in via L. Capuana ang. P.zza Federico II. assentito con C.E. n° 28 del 10/06/2004 e successiva C.E per opere di completamento n° 4 del 18/02/2013;

### **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. NON DOVUTO.

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione: dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impianistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91: la legge 615/66.

### **Art. 5 – Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili **entro tre anni dalla data di inizio lavori.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

#### Art. 7 - Prescrizioni speciali

Alle condizioni di cui alla precedente concessione.

Li,

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Dott. Arch. **Giovanna Gurreri**



#### RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 06-09-13 consegnandone copia nelle mani del sig. Stefano Longo nella qualità di Proprietario secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Acì Sant'Antonio li 06-09-13

Il Concessionario

